

che spettacolari installazioni video) l'esposizione ha conquistato circa 1,4 milioni di visitatori, il 30% dei quali ha dichiarato di non essere mai entrato prima in un museo. È questo il pubblico che interessa maggiormente Bologna Musei, in quest'impresa affiancata dai privati Bpm Concerti e Best Union.

#### I COSTI

Il costo della mostra è intorno ad 1,4 milioni di euro, e non è certo affrontabile da un ente pubblico. Il Comune si impegna con 130 mila euro, il Mambo con servizi e personale. «La sostenibilità della mostra si raggiunge con 86 mila biglietti staccati. E "David Bowie Is" ad ogni tappa ha avuto almeno 140 mila visitatori — ha commentato Alberto Deleonardis, direttore organizzativo dell'evento in Ita-

ha spiegato lei Victoria Broackes del Victoria and Albert Museum, curatrice insieme a Geoffrey Marsh.

#### I CONTENUTI

«La mostra ricreerà il processo di ispirazione di David Bowie», ha raccontato la Broackes. «Gran parte degli oggetti esposti provengono dall'archivio personale dell'artista ma ci sono opere provenienti dalla nostra collezione, che raccontano le reciproche influenze tra Bowie ed altri artisti, da Andy Warhol a Sonia Delaunay, da Cecil Beaton a Lady Gaga». Tra la prima foto di David Bowie, a 10 mesi, l'ultimo video di "Lazarus", si dispongono una sessantina di costumi di scena, scritti originali, filmati, appunti, schizzi, fotografia d'autore. E dunque, come invitava a fare la popstar, "let's dance".

Verrà ricreato il processo di ispirazione dell'artista. Gran parte degli oggetti proviene dal suo archivio

Dal 14 luglio al 13 novembre al Mambo memorabilia e video dal Victoria & Albert Museum

